

| GIOCA MI |

GiocaMI Festival del gioco da tavolo - Milano 25 maggio 2019

Un evento pubblico dedicato ai Giochi da Tavolo con l'obiettivo di promuovere uno strumento di prevenzione al fenomeno Hikikomori e in generale a tutti i fenomeni di isolamento sociale spesso accomunati da un abuso degli strumenti digitali.

Sabato 25 maggio presso Palazzo Marino si svolgerà GiocaMI il Festival del Gioco da Tavolo.

Nella corte interna di Palazzo Marino e nella Sala Alessi, dalle 10 alle 18 saranno messe a disposizione dei visitatori **30 postazioni da gioco in cui si alterneranno circa 100 diversi giochi da tavolo**, con la possibilità di sfidare anche **Mara Maionchi e tanti personaggi della tv e del web** seguitissimi anche dal pubblico più giovane.

Alle 11 ci sarà la premiazione del **concorso “Una Ludoteca da Sogno”** a cui hanno partecipato oltre mille bambini delle scuole medie ed elementari realizzato grazie alla collaborazione di Play Modena, MeMo e dell'editore Cmon.

A seguire ci sarà la **tavola rotonda: “Esperienze di una società in gioco”** che affronterà le tematiche dell'isolamento sociale e dei rischi connessi all'abuso degli strumenti digitali.

La tavola rotonda sarà moderata da Silvia Sacchi, giornalista del Corriere della Sera e vedrà la partecipazione di Don Rigoldi, dell'assessore Giulio Gallera, Emilio Fossali (presidente Fondazione De Marchi e direttore pronto soccorso Pediatrico), Cristiano Gandini (responsabile ambulatorio di terapia del dolore in de Marchi), dott.ssa Antonella Costantino (neuropsichiatra infantile del Policlinico di Milano), Marco Crepaldi (fondatore di Hikikomori Italia), Oscar Soriano (ludologo), dott.ssa Francesca Antonacci (pedagogista Università Bicocca), Davide Fant (sociologo), Luca Borsa (autore di giochi da tavolo), sarà inoltre presente un responsabile della Polizia Postale ed è stata invitata l'assessore Laura Galimberti.

I giochi a disposizione sono stati forniti dalla maggior parte delle case editrici attive in Italia: Cmon, Cranio Creations, Giochi Uniti, MS Edizioni, Uplay, Oliphante, Giochi briosi, DV Giochi, Need Games, Asmodee, Hasbro, Pendragon, Raven, Horrible Games oltre a UESM – Casa dei Giochi e Politecnico di Milano che sarà presente con un gioco sperimentale. Una occasione unica per appassionati e curiosi di cimentarsi in tantissimi giochi, alcuni dei quali non ancora in commercio.

GiocaMi ha ottenuto i patrocini di: Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione IRCCS CàGranda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e il sostegno tecnico di Coop Lombardia e Play: Festival del Gioco di Modena.

Chi Siamo

La Fondazione G. e D. De Marchi ONLUS nasce negli anni '80 da un gruppo di medici e genitori che hanno sentito l'esigenza di fare di più per i propri bambini colpiti da gravi malattie croniche. Da allora è impegnata a garantire la miglior assistenza globale possibile ai piccoli pazienti della Clinica Pediatrica De Marchi del Policlinico di Milano.

L'impegno si traduce nella ristrutturazione di reparti, acquisto e rinnovo delle attrezzature per la cura, la diagnosi e l'accoglienza, nel promuovere la ricerca e garantire borse di studio di specializzazione; nell'impiego di medici, operatori sanitari, animatori, psicologi e arteterapeuti.

L'attività della Fondazione comprende anche l'organizzazione delle vacanze assistite per i bambini, il sostegno alle famiglie bisognose con aiuti economici, la formazione di volontari che operano nei reparti della Clinica.

Ambulatorio di medicina del dolore e fenomeni di isolamento sociale

Presso la Clinica De Marchi del Policlinico di Milano è attivo l'unico Ambulatorio di medicina integrata del dolore pediatrico presente nell'area milanese. Nato per accogliere pazienti cronici e gravemente disabili, l'ambulatorio nel tempo è diventato punto di riferimento anche per pazienti che presentano sintomi di disagio giovanile con tendenza ad un isolamento sociale che porta all'abbandono scolastico e alla nascita di disturbi, fino a poco tempo fa sconosciuti, legati all'abuso delle nuove tecnologie digitali. Una patologia nata in Giappone e denominata Hikikomori che letteralmente significa "stare in parte, isolarsi", è oggi un fenomeno che si sta diffondendo anche in Italia.

L'ambulatorio è formato da una equipe multi disciplinare di cura composta da medici, psicologi, fisioterapisti, umanisti, esperti del linguaggio e del web e amici e pet therapy.